

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 7 - numero 1192 di lunedì 28 febbraio 2005

Patentino "a punti" anche per i ciclomotori?

La proposta è emersa nel corso del convegno "Per camminare insieme: comportamenti e sicurezza stradale".

Pubblicità

Un patentino "a punti" per scoraggiare i ragazzi che compiono imprudenze con il ciclomotore. La proposta è emersa nel corso del Convegno "Per camminare insieme: comportamenti e sicurezza stradale", organizzato da Regione Umbria e Aci.

Si tratta di una proposta di legge nazionale, avanzata da "Federmobilità", l'"Associazione per il governo della mobilità sostenibile" che riunisce Regioni, Comuni e Provincie.

Il progetto prevede che al certificato di guida per i ciclomotori sia attribuito un punteggio massimo di 15 punti (5 in meno di quella automobilistica) e, per chi dovesse subire una decurtazione totale, viene previsto anche un esame teorico-pratico per riacquisire l'idoneità alla guida.

La decurtazione dei punti viene proposta anche nei casi di maggiorenni in possesso di patente di guida per auto che commettano infrazioni su ciclomotori.

I promotori dell'iniziativa sostengono che le abitudini di guida di molti giovani conducenti di ciclomotori siano contraddistinte da una "maggiore imprudenza".

"Una situazione ? ha spiegato Annita Serio, dirigente del Servizio trasporti della Regione Umbria ? che purtroppo viene descritta dai dati sugli incidenti stradali". Nel 2003, secondo l'Istat, gli incidenti che hanno coinvolto ciclomotori sono stati 29 mila 843 e, nella fascia di età tra 15 e 24 anni, i conducenti e le persone trasportate a bordo di ciclomotori morti in incidenti sono stati 448 con 45 mila 146 feriti, e sono stati inoltre 33 i pedoni uccisi in incidenti causati da ciclomotori e 1933 i feriti. L'Italia, infine, si colloca al secondo posto dopo la Francia nella graduatoria europea di conducenti di ciclomotori e persone trasportate decedute.

www.puntosicuro.it